



TRIBUNALE DELLA SPEZIA
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI
IL G.I.P. dott.ssa Marta PERAZZO

Esaminata la richiesta di sequestro richiesta dal Sostituto Procuratore dott.ssa LOTTINI Tiziana contestualmente all'applicazione di Misure Cautelari nel procedimento a carico di:

- 1) **Carmelo ROMEO**, nato a Roghudi (RC) il 28.6.1947, residente a Sarzana via Triboli 21;
- 2) **Santoro ROMEO**, nato a Sarzana (SP) il 24.3.1976, residente a Sarzana via Triboli 21;
- 3) **Angela PANGALLO**, nata il 24.6.1951 a Roghudi (RC), residente a Sarzana via Triboli 21;
- 4) **Antonino Giuseppe PARISI**, nato a Casteldaccia (PA) il 16.11.1970, residente a Sarzana via Triboli 21;
- 5) **Bruno SEDIOLI**, nato Fivizzano (MS) il 28.10.1962, residente ad Aulla, frazione Albiano Magra via Repubblica 67;
- 6) **Mauro MERIGGI** nato a La Spezia il 3.11.1957, ivi residente in via 24 Maggio 115 p. 6. int. 7;
- 7) **Luca BERLINGHIERI**, nato a Sarzana (SP) il 15.05.1972, residente ad Ortonovo via Lucca n° 13;

INDAGATI

1) del reato p. e p. dagli artt. 416 cp, perché si associavano tra loro allo scopo di commettere più reati di esercizio di una casa di prostituzione e di sfruttamento della prostituzione di giovani ragazze, utilizzando la struttura del locale notturno "MORGANA CLUB" ed adattandola materialmente alle loro finalità criminose, creando all'interno del locale delle zone appartate (cosiddetti *prive*) ove le ragazze che lavorano nel locale (ufficialmente come ballerine) possono recarsi da sole con i clienti ed ivi -verso il pagamento di un corrispettivo commisurato al tempo trascorso nel *privè* ed al tipo di prestazione sessuale eseguita- consumare rapporti sessuali (palpeggiamenti, masturbazioni, rapporti orali e rapporti completi) con i predetti; in particolare:

- a. Carmelo ROMEO promuoveva e dirigeva l'associazione, sovrintendendo al funzionamento del locale ed impartendo direttive;
- b. Antonino Giuseppe PARISI promuoveva e dirigeva l'associazione, sovrintendendo al funzionamento del locale, impartendo direttive, riferendo eventuali problemi a Carmelo ROMEO, selezionando le ragazze da impiegare nel locale, occupandosi degli aspetti logistici (verificare ove le ragazze avrebbero alloggiato e chi le avrebbe accompagnate al locale), dirimendo le controversie tra le predette, ricevendo dai clienti i compensi per le prestazioni sessuali;
- c. Santoro ROMEO, Angela PANGALLO, Mauro MERIGGI e Luca BERLINGHIERI partecipavano all'associazione, lavorando nel locale (la Pangallo con mansioni di cassiera, Santoro Romeo di collaboratore, Berlinghieri di d.j. addetto alle attrezzature di diffusione musicale, Meriggi addetto alla sicurezza del locale) ed adoperandosi perché l'attività di prostituzione si svolgesse regolarmente ed in modo proficuo;
- d. Bruno SEDIOLI partecipava all'associazione, ospitando le ragazza abitazione nella propria disponibilità ed occupandosi di condurle dall'alloggio al lavoro e viceversa; reato commesso a La Spezia a far data quantomeno dal gennaio 2008 e attualmente in corso;

- 2) reato p. e p. dagli artt. 110 cp, 3 n° 1 e n° 8 L 75/58 e 4 n° 7 L 75/58 , perché, in concorso, tra loro, con le modalità descritte al capo che precede, gestivano il locale "MORGANA CLUB" – autorizzato con licenza ex art. 68 TULPS per l'esercizio di attività di ristorazione-bar e intrattenimenti pubblici-, gestito formalmente dalla "Romeo Santoro e Geniile Michele snc", ma di fatto da Carmelo Romeo e dai suoi familiari (Santoro Romeo, Angela Pangallo, Antonino Parisi) con la collaborazione degli altri soggetti indicati al capo che precede– ove i clienti potevano accedere per ottenere prestazioni sessuali retribuite, nonché sfruttavano la prostituzione di più giovani ragazze (Gloria Francesca Martez Diaz detta Crystel, Elena Nedelcu, Cristina Serban, Ylenia Fermato, Ramona Veronica Lupescu detta Rebecca, tale Natalia detta Naty ed altre non identificate), impiegandole ufficialmente come ballerine all'interno del locale notturno "MORGANA CLUB", in realtà facendole prostituire nelle zone apposite del locale -privè- esigendo dai clienti il pagamento di un corrispettivo commisurato al tempo trascorso nel privè- ove le predette consumavano rapporti sessuali (palpeggiamenti, masturbazioni, rapporti orali e rapporti completi); con l' aggravante di cui all'art. 4 n° 7 L 75/58, di aver sfruttato la prostituzione di più ragazze; reato commesso a La Spezia a far data quantomeno dal gennaio 2008 e attualmente in corso;
il solo Antonino PARISI
- 3) reato p. e p. dall'art. 3 n° 8 L 75/58 L 75/58 , perché favoriva e sfruttava la prostituzione di Tamara PAU anche fuori dal locale "MORGANA Club" organizzandole appuntamenti con clienti (pattuendo orari, compensi, luoghi), nonché percependo quantomeno una parte dei compensi ricevuti dalla ragazza per le prestazioni sessuali; fatto commesso a Spezia almeno fino a tutto il 2008;
Quanto a LUCA BERLINGHIERI con la recidiva reiterata, specifica ed infraquinquennale; quanto a CARMELO ROMEO con la recidiva reiterata e specifica.

RILEVATO CHE

sussiste il pericolo che la libera disponibilità dell'immobile possa aggravare e protrarre le conseguenze del reato (consentendo la protrazione dell'attività di prostituzione); ed invero:

- l'immobile è stato arredato e conformato in modo tale da consentire l'esercizio del meretricio (con la creazione di appositi spazi separati dal resto del locale ed destinati all'effettuazione di prestazioni sessuali retribuite) ed adibito allo svolgimento dell'attività criminosa non occasionalmente, ma stabilmente e da lungo tempo.

- Esiste pertanto una relazione specifica e stabile tra l'immobile stesso e l'illecito, presupposto della misura cautelare reale del sequestro preventivo (cfr, ex plurimis Cass Sez 3, 9507/2001, Cass., Sez. 3A, 6.9.1995, n. 2734, Le Rose Cass., Sez. 3A: 10.7.2000, Di Maggio, 12.1.2000, Concetti; 19.2.1997, n. 701, Martino; 11.5.1995, Adamo; 19.4.1995, n. 1366, Corvi; 7.6.1994, n. 1820; 28.4.1993, n. 1463, Occhineri; 11.2.1993, n. 337; 10.4.1990, n. 637, Panetta - Sez. 5A, 19.3.1998, n. 1671 - Sez. 6A, 15.6.1996, n. 2352).

ORDINA

il sequestro preventivo del locale "MORGANA CLUB" sito in via Privata Cieli 15 a La Spezia.

Manda alla Cancelleria per l'immediata trasmissione del presente provvedimento al PM richiedente.

La Spezia 11 MARZO 2011

Stampa illeggibile

E copia conforme all'originale
La Spezia, il 11 MARZO 2011

Il GIP
Dott.ssa Marta PERAZZO

[Firma]



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DELLA SPEZIA

UFFICIO DEL GIUDICE
PER LE INDAGINI PRELIMINARI

N. 394/2008-21-18 R.G.N.R.

ORDINANZA DI APPLICAZIONE DI MISURA CAUTELARE

Art. 292 cpp

Il GIP dott.ssa Maria PERAZZO

Valutata la richiesta del Sostituto Procuratore della Repubblica dott.ssa Tiziana LOTTINI di applicazione della misura della custodia cautelare in carcere nel procedimento di cui in epigrafe nei confronti di:

- 1) **Carmelo ROMEO**, nato a Roghudi (RC) il 28.6.1947, residente a Sarzana via Triboli 21;
- 2) **Santoro ROMEO**, nato a Sarzana (SP) il 24.3.1976, residente a Sarzana via Triboli 21;
- 3) **Angela PANGALLO**, nata il 24.6.1951 a Roghudi (RC), residente a Sarzana via Triboli 21;
- 4) **Antonino Giuseppe PARISI**, nato a Casteldaccia (PA) il 16.11.1970, residente a Sarzana via Triboli 21;
- 5) **Bruno SEDIOLI**, nato Fivizzano (MS) il 28.10.1962, residente ad Aulla, frazione Albiano Magra via Repubblica 67;
- 6) **Mauro MERIGGI** nato a La Spezia il 3.11.1957, ivi residente in via 24 Maggio 115 p. 6. int. 7;
- 7) **Luca BERLINGHIERI**, nato a Sarzana (SP) il 15.05.1972, residente ad Ortonovo via Lucca n° 13;

INDAGATI

1) del reato p. e p. dagli artt. 416 cp, perché si associavano fra loro allo scopo di commettere più reati di esercizio di una casa di prostituzione e di sfruttamento della prostituzione di giovani ragazze, utilizzando la struttura del locale notturno "MORGANA CLUB" ed adattandola materialmente alle loro finalità criminose, creando all'interno del locale delle zone appartate (cosiddetti privè) ove le ragazze che lavorano nel locale (ufficialmente come ballerine) possono recarsi da sole con i clienti ed ivi -verso il pagamento di un corrispettivo commisurato al tempo trascorso nel privè ed al tipo di prestazione sessuale eseguita- consumare rapporti sessuali (palpeggiamenti, masturbazioni, rapporti orali e rapporti completi) con i predetti; in particolare:

- a. Carmelo ROMEO promuoveva e dirigeva l'associazione, sovrintendendo al funzionamento del locale ed impartendo direttive;
- b. Antonino Giuseppe PARISI promuoveva e dirigeva l'associazione, sovrintendendo al funzionamento del locale, impartendo direttive, riferendo eventuali problemi a Carmelo ROMEO, selezionando le ragazze da impiegare nel locale, occupandosi degli aspetti logistici (verificare ove le ragazze avrebbero alloggiato e chi le avrebbe accompagnate al locale), dirimendo le

controversie tra le predette, ricevendo dai clienti i compensi per le prestazioni sessuali;

- c. Santoro ROMEO, Angela PANGALLO, Mauro MERIGGI e Luca BERLINGHIERI partecipavano all'associazione, lavorando nel locale (la Pangallo con mansioni di cassiera, Santoro Romeo di collaboratore, Berlinghieri di d.j. addetto alle attrezzature di diffusione musicale, Meriggi addetto alla sicurezza del locale) ed adoperandosi perché l'attività di prostituzione si svolgesse regolarmente ed in modo proficuo;
- d. Bruno SEDIOLI partecipava all'associazione, ospitando le ragazze abitazione nella propria disponibilità ed occupandosi di condurle dall'alloggio al lavoro e viceversa;

reato commesso a La Spezia a far data quantomeno dal gennaio 2008 e attualmente in corso;

- 2) reato p. e p. dagli artt. 110 cp, 3 n° 1 e n° 8 L 75/58 e 4 n° 7 L 75/58 , perché, in concorso, tra loro, con le modalità descritte al capo che precede, gestivano il locale "MORGANA CLUB" - autorizzato con licenza ex art. 68 TULPS per l'esercizio di attività di ristorazione-bar e intrattenimenti pubblici-, gestito formalmente dalla "Romeo Santoro e Gentile Michele snc", ma di fatto da Carmelo Romeo e dai suoi familiari (Santoro Romeo, Angela Pangallo, Antonino Parisi) con la collaborazione degli altri soggetti indicati al capo che precede- ove i clienti potevano accedere per ottenere prestazioni sessuali retribuite, nonché sfruttavano la prostituzione di più giovani ragazze (Gloria Francesca Martez Diaz detta Crystel, Elena Nedelcu, Cristina Serban, Ylenia Fermato, Ramona Veronica Lupescu detta Rebecca, tale Natalia detta Naty ed altre non identificate), impiegandole ufficialmente come ballerine all'interno del locale notturno "MORGANA CLUB", in realtà facendole prostituire nelle zone apposite del locale -privè- esigendo dai clienti il pagamento di un corrispettivo commisurato al tempo trascorso nel privè- ove le predette consumavano rapporti sessuali (palpeggiamenti, masturbazioni, rapporti orali e rapporti completi);

con l' aggravante di cui all'art. 4 n° 7 L 75/58, di aver sfruttato la prostituzione di più ragazze;

reato commesso a La Spezia a far data quantomeno dal gennaio 2008 e attualmente in corso;

il solo Antonino PARISI

- 3) reato p. e p. dall'art. 3 n° 8 L 75/58 L 75/58 , perché favoriva e sfruttava la prostituzione di Tamara PAU anche fuori dal locale "MORGANA Club" organizzandole appuntamenti con clienti (pattuendo orari, compensi, luoghi), nonché percependo quantomeno una parte dei compensi ricevuti dalla ragazza per le prestazioni sessuali;

fatto commesso a Spezia almeno fino a tutto il 2008;

Quanto a LUCA BERLINGHIERI con la recidiva reiterata, specifica ed infraquinquennale;

quanto a CARMELO ROMEO con la recidiva reiterata e specifica;

Sussistono GRAVI INDIZI DI COLPEVOLEZZA del reato di cui sopra:

l'indagine aveva inizio, nel gennaio del 2008, a seguito delle dichiarazioni rese da alcuni minori, i quali erano rimasti coinvolti in un procedimento penale, essendosi appropriati di valori presso le proprie abitazioni, sottraendoli ai



genitori, allo scopo di procurarsi il danaro necessario per potersi recare nel locale notturno "Morgana Club". Costoro (in particolare Damiano RIVI - cfr allegato 9 informativa - e Cristiano DI SIENA -cfr allegato 10 info) riferivano in particolare di essersi recati più volte al "MORGANA CLUB" di aver avuto rapporti sessuali con alcune ballerine, pagando (direttamente o tramite la ballerina) ad un uomo di mezza età che si trovava la bancone di mescita.

Sulla base delle citate dichiarazioni si dava avvio ad operazioni di intercettazione ambientale e telefonica, in particolare.

- delle conversazioni tra presenti che avevano luogo presso il bancone di mescita del locale, nell'ufficio e in due (dei cinque) camerini privati *privè* (il n° 3 ed il n° 5), RIT 49 (video intercettazione delle conversazioni tra presenti e dei comportamenti comunicativi – comunicazioni non verbali);
- delle conversazioni telefoniche sulle utenze di:
 - o Parisi Antonino (366-3340480 e 392-5651587) , RIT 57/08;
 - o Parisi Antonino (345-2106924 e 349/2241721), RIT 82/08;
 - o Parisi Antonino (346/0857297) RIT 187/08;
 - o Parisi Antonino (366/3340480 e 392/5651587), RIT 117;
 - o MORGANA Club (0187/564279) RIT 58/08;
 - o Carmelo Romeo (335/6404352) RIT 48/08;

Si dava altresì inizio ad operazioni di ripresa filmica delle condotte tenute all'interno dei *privè*, mediante decreto – datato 31/01/2008- motivato di autorizzazione ad effettuare videoriprese in luoghi non domiciliari di comportamenti anche non comunicativi, emesso in virtù del disposto dell'art. 2 Costituzione, art. 8 Convenzione Europea dei diritti dell'uomo e dell'art. 17 del Patto internazionale sui diritti civili e politici, nonché della sentenza della Suprema Corte SSUU 26975/2006.

Gli esiti delle predette operazioni e degli accertamenti, a riscontro, della polizia giudiziaria, consentivano di acquisire gravi indizi di colpevolezza a carico degli indagati sopra indicati e per i fatti loro addebitati (compendiati dalla Questura di La Spezia nell'informativa 855/Cat. 2.2/2009 Mobile sez. 1 del 29/07/2009).

In particolare, si appurava.

che le ragazze, ufficialmente impiegate nel locale come ballerine, in realtà, oltre ad esibirsi in spettacoli di lap-dance in pubblico, si prostituivano nei privè;

tale circostanza risulta indiscutibilmente dalla visione delle immagini registrate all'interno dei *privè* n° 3 n° 5, in proposito gli operanti, alle pagine 18 e ss dell'informativa, riportano un prospetto schematico dei contenuti delle registrazioni all'interno dei *privè*, di n° 10 giornate (tra il 28/02/2008 ed il 13/03/2008), in cui descrivono il tipo di rapporto sessuale tenuto dalla ragazza interessata con i singoli clienti (da palpeggiamenti a masturbazioni, a rapporti orali e rapporti completi, ad esempio il 02/03/08 nel *privè* n° 2);

che tale circostanza era nota a tutte le persone coinvolte nella gestione del locale notturno, come risultante non solo dalla dislocazione dei *privè* all'interno del locale (trattasi di piccoli spazi delimitati da tendine – cfr pag 17 info) che rendono impossibile ai predetti ignorare cosa accada all'interno, non solo dagli stretti rapporti di parentela o affinità che legano alcuni di loro (e segnatamente Carmelo e Santoro Romeo, rispettivamente padre e figlio, Angela Pangallo – moglie di Carmelo e madre di Santoro- e Antonino Parisi, coniuge di Stefania Romeo, figlia di Carmelo e della Pangallo), ma anche da una serie di conversazioni tra presenti captate nel locale; in particolare:

- o la conversazione fra Antonino Parisi e la ballerina Crystal (cfr all. 23 RIT 49/08/2008 n° 5555 del 28/06/2008), riportata a pag. 20 dell'informativa (GIRI: 758 ore 22:39 Parisi Antonino con ragazza entra alle 22:33 Antonino dialoga con ragazza in ufficio per pochi secondi: Antonino dice che la donna delle pulizie ha trovato dei preservativi. Il Parisi dice alla ragazza : ".....quando fai qual cosa, i preservativi non li devi dare ai clienti li devi prendere te, perché la donna delle pulizie li ha trovati vicino alla cassa uno nei divanetti....." la ragazza gli dice ma stai scherzando! Parisi Antonino ribatte: " solo tu e Camilla fate quelle cose lì...."). Da essa si evince con chiarezza che Parisi, non solo è al corrente di quanto accade nei privè, ma impartisce direttive in proposito, ordinando a Crystal di gettare via personalmente il preservativo dopo averlo utilizzato con uno dei clienti, rimproverandola poiché era accaduto che uno dei clienti aveva gettato a terra un preservativo, che era stato ritrovato da una addetta alle pulizie;
- o dalla conversazione tra Parisi ed alcuni clienti stranieri n° 4064 del 28/05/2008 (RIT ambientale 49/08), da cui si evince che il Parisi a domanda esplicita dei clienti circa la possibilità di fare sesso con le ragazze, illustra a costoro il tariffario (500 € per un rapporto completo (ciupa ciupa), 50 € per "giocare" ovvero per palpeggiamenti;
- o dalla conversazione tra Angela Pangallo e Luca Berlinghieri n° 1380 del 06/04/08 RIT 49/08 (riportata a pag 21 dell'informativa, ed allegata al n° 28 alle ore 02.01, come riassunta dalla Questura: Angela (Pangallo) dialoga con Luca (Berlinghieri) in relazione al locale e ai privè. Giri 80 L'uomo fa riferimento alle prestazioni sessuali delle ragazze (rapporti orali e masturbazioni) Giri 180 l'uomo continua a dialogare con Angela delle prestazioni delle ragazze e di come fare ad evitare per far vedere cosa fanno le stesse nei privè. Fino a giri 380.). Si comprende invero che la Pangallo ed il Berlinghieri, a conoscenza del tipo di prestazione sessuale offerta dalle ballerine di lap-dance ai clienti, riflettono sulle possibile cautele da adottare per impedir che le ragazze siano vedute da altri nel corso dei rapporti; si può anche aggiungere che, il giorno precedente (cfr allegato n° 25 e passo a pagine 21 informativa) la Pangallo aveva invitato Berlinghieri a cancellare le fotografie delle ragazze memorizzate sul proprio telefonino, per evitare di essere coinvolto "se dovesse succedere qualcosa";
- o dalla conversazione n° 1191 del 15/03/2008 RIT 49/08 fra Tamara PAU e Angela PANGALLO (allegato 64, cfr informativa pag 44: di cui si riporta uno stralcio:
 - **Pau**-questo perché...siccome...questo è uscito dal privè...perché le altre troie...fanno i pompini per un privè...rovinano il lavoro...capito...perché all'amico suo...gliel'hanno fatto e lo pretendeva anche da me...io non vengo più a lavorare qua dentro Angela...
 - **PANGALLO**.- ...queste cose le dovete guardare...(inc) Tamara ha un brutto vizio parla troppo.....OMISSIS
 - **Pau**.- ha capito Angela...
 - **PANGALLO**.- ho capito...io sono il meno Tamara...ma io...(inc)
 - **Pau** -inc) arrabbiata...
 - **PANGALLO**: no...ti sto dicendo che non posso venire a guardare mentre...
 - **Pau** no...ma io...
 - **PANGALLO** sono le ragazze che si devono guardare...(inc)
 - **Pau**.- no ma alla fine stavo parlando con altri due ragazzi...lui ha detto apposta...capito...ha detto le altre fanno così...ho sentito che le altre

fanno...anche lei me lo fa...capito...sono stronzi...perché loro parlano tanto a volte...sono uscita dal privè....

- **Dalle conversazioni, di tenore analogo, n° 1192, 1192 del 15/03/2008 RIT 49/08 (cfr pag 46 info)**, durante le quali Angela PANGALLO giunge a prospettare l'eventualità di mettere tende trasparenti ai privè (asserendo che stanno rischiando troppo); la Pau, nell'occorso, fa riferimento a Carmelo;
 - **dalle conversazioni n° 408 e n° 409 RIT 49/08 del 02/06/2008 (cfr sintesi pag 45 informativa) tra la PANGALLO ed una donna**, in cui la prima esterna timori in caso di controllo nei privè e specifica che PARISI si adopera per controllare e dare l'allarme nel caso in cui l'eventualità si verificasse effettivamente; aggiunge poi, significativamente, la PANGALLO che solo con le telecamere si può vedere all'interno dei privè;
 - **dalle analoghe conversazioni n° 1133, 1137 e 1139 (cfr all 26 e 27, informativa pag 21) del 08/03/2008 e 09/03/2008 RIT 49/08, coinvolgenti PARISI, una ragazza di nome Naiy e Santoro ROMEO**, sempre riguardanti la possibilità che fossero in corso indagini e che fossero state installate telecamere,
 - **conversazione telefonica (utenza cd Antonino 1 – RIT 57/08 n° 392/5651587) n° 1858 tra Antonino PARISI ed uomo in data 21/03/2008, cfr sintesi info pag 46)**, in cui il predetto PARISI commenta negativamente la ragazza scelta dall'interlocutore asserendo che "non vale la pena perché non fa nulla",
dalla analogo conversazione del 26/05/2008 n° 2342 (cfr info sintesi pag 46 utenza cd Antonino 2 RIT 57/08 n° 366/3340480) tra Parisi e tale Roberto, al quale il PARISI riferisce che la ragazza indicata per tutta la sera chiede 1000 €.
- I proventi della prostituzione delle ragazze vengono suddivisi tra le ragazze medesime (proporzionalmente alle prestazioni sessuali rese ai clienti) ed i gestori del MORGANA:** tale circostanza non solo discende logicamente dall'organizzazione posta in essere dai gestori, per cui ciascuno percepisce la retribuzione della propria attività, ma è anche provata dalle conversazioni telefoniche e tra presenti captate; in particolare è evidenziata:
- **dalla conversazione (cfr allegato 38, info pag 27) telefonica nr. 672 Rit. 57/08/37 utenza cd Antonino 1 392/5651587- del 18.2.08 ore 23:02, tra PARISI ed un ragazza straniera, di nome Lisa, durante la quale quest'ultima si informa circa le condizioni per lavorare al MORGANA:**

LISA- Pronto..?

PARISI-Pronto...?

LISA-Buonasera signor Nino?

PARISI-Sì....

LISA-Mi scusi che disturbo...ho il numero da una ragazza che ha lavorato da lei...

PARISI-eh....mi dica...

LISA-Mi puo' dire per caso per la prossima settimana se c'è un posto libero?

PARISI- per la prossima...ma tu come ti chiami?

LISA-Io mi chiamo Lisa...

PARISI- di dove sei?

LISA-sono rumena...

PARISI-di Montecatini sei?

LISA-no....sono da giu' da Aversa...Napoli...

PARISI-ah.....questa qua no....per la prossima sì.

LISA-Sì....per caso hai un numero di telefono quale possiamo parlare un po' tranquilli? o possiamo parlane anche a questo telefono?

PARISI-No....puoi parlare anche a questo telefono tranquilla....

LISA-Eh...eh...va bene ...allora o io arrivo da quando a quando si lavora?

PARISI-Si lavora da martedì a sabato...

LISA-da martedì a sabato....

PARISI-Si...

LISA- La Casa?

PARISI- La casa c'è un ragazzo che lavora con noi che ospita tutte le ragazze....

LISA-OK...eh...quanto si paga?

PARISI-Eh...lui si prende sui quindici euro (15) a ragazza...

LISA- quindici euro...eh....la macchina trasporto?

PARISI-Ci pensa lui...tutto lui....

LISA-ah...la macchina e il trasporto ci pensate voi...va bene.eh...**c'è un fisso o c'è come ha detto Laura...**

PARISI-No....

LISA-Prima i tre prive' sono tuoi dopo si fa la meta'....

PARISI-Fisso non ce n'è....i primi tre prive' sono i tuoi, dal quarto prive' in poi c'è la percentuale....

LISA- Eh...meta' e meta' o come?

PARISI-Meta' e meta'.

LISA-eh....si lavora come ho capito io?

PARISI-Si.

LISA-OK...OK... Si balla o non si balla?

PARISI-Si...si ballano tre canzoni a testa...

LISA-Si...io ce l'ho una solo problema, posso ballare senza problemi ma non posso spogliarmi non faccio topless....C'è problema?

PARISI-Come mai?

LISA-Eh...ho un piccolo difetto e una tetta piu' grande di altra e si vede bene...

PARISI-Eh...non puoi fare niente...

LISA- uh.....

PARISI- L'integrale lo puoi fare?

LISA- Come?

PARISI- L'integrale lo fai?

LISA-No...No...No...solo in prive', in prive' è un'altra cosa...

PARISI- Ho capito..ma cose sei bionda...mora...

LISA-ah.....sono rossa...

PARISI- Comunque...io domani...

LISA-o voi...mandare un foto...

PARISI- Esatto...perche' è meglio, poi io domani ...vediamo se ti posso fare avere un sito di un computer di un amico mi, e tu cosi' ci mandi la tua foto al quel computer cosi io ti vedo in foto...

LISA- Uh...Uh... va bene...

PARISI- eh....questo è il tuo numero, ti chiamo io domani....

LISA-Si...Si....tranquillo...va bene...

PARISI-Ok...

LISA- allora aspetto la telefonata....

PARISI- Ok

LISA-Grazie mille buona giornata....

PARISI-Ciao..

In buona sostanza il PARISI spiega alla giovane che il prezzo pagato dal cliente per le prime tre prestazioni rese nei privé è incassato totalmente dalla ragazza,

indi, per le prestazioni successive, il compenso viene ripartito dalla predetta con i gestori in ragione del 50 %;

- dalla conversazione (allegato n 81, ambientale RIT 49/08) tra Angela PANGALLO e Santoro ROMEO, delle ore 04.28 del 27/04/2008) che si svolge mentre la PANGALLO sta effettuando i conti con il figlio SANTORO;
- dalle conversazioni fra presenti del 16/04/08 n° 2000, 2001, 2004, 2007 (rit 49/08 cfr all 63) da cui si evince che Angela Pangallo e Antonino Parisi, al termine della nottata di lavoro, conteggiano le prestazioni (i privè) delle ragazze e che Parisi retribuisce le medesime;

Risulta altresì chiaro che Antonino PARISI, oltre a quanto percepisce in virtù della partecipazione al sodalizio, pretende dalle ragazze ulteriore danaro e gestisce e sfrutta la prostituzione delle stese (o quantomeno di alcune di loro come Tamara PAU) anche al di fuori del locale e dell'usuale orario di lavoro: si vedano in proposito:

- le telefonate e il messaggio sms del 25/05/2008 n° 2308 RIT 117 utenza 3925651587, del 26/05/2008 n° 2333 RIT 117 utenza 392/5651587 (allegato 54, 55) e le telefonate già sopra citate (Sms del 25/05/2008 n° 2308 RIT 117 utenza 3925651587, del 26/05/2008 n° 2333 RIT 117 utenza 392/5651587, del 26/05/2008 n° 2342 -cfr info sintesi pag 46 utenza cd Antonino 2 RIT 57/08 n° 366/3340480) fra Parisi e tale Roberto, al quale il PARISI riferisce che la ragazza indicata – probabilmente, stante la successione delle conversazioni, Tamara PAU- per tutta la sera chiede 1000 €;
- la telefonata RIT 57/08/37 n° 212 utenza 392/5651587, tra Parisi e Ramona Veronica Lupescu, la quale, dopo un incontro con un cliente (“...sono stata con quello...”), chiama il Parisi e gli riferisce in proposito (“...tutto a posto...”), nonché la successiva, tra i medesimi interlocutori, estremamente esplicita, n° 216 del 13/02/2010 in cui Parisi oltre ad informarsi circa il compenso ricevuto dalla Lupescu per la prestazione (evidentemente al di fuori del Morgana, ancora chiuso alle ore 19.00) redarguisce la giovane a non menzionare a Tamara PAU (ed a mentire, qualora interrogata) il fatto di aver dato consegnato danaro a Parisi;
- la telefonata n° 1087 del 22/02/2008 RIT 57/08, utenza 392/5651587, tra Parisi e Rebecca, la quale informa il prevenuto che, dopo cena, avrebbe avuto un incontro sessuale a pagamento con un uomo (“...dopo che mangio con Alberto ci vado con uno a prendere un caffè perché mi ha detto che mi dà cinquanta”);

si evince altresì che:

- l'organizzazione, di mezzi e uomini, del locale pubblico “MORGANA CLUB” è stata asservita alla commissione del reato di sfruttamento della prostituzione delle giovani ballerine di lap-dance; invero ciò emerge:
 - o dall'arredamento del locale, con la predisposizione di appositi spazi (chiamati privè, in numero di 5), separati dal resto del locale da tende, ove le ragazze si esibiscono in privato e forniscono prestazioni sessuali;
 - o dalle modalità del reclutamento delle giovani (cfr ad esempio la sopra riportata telefonata n 672 all. 38), poiché i gestori si assicurano che le stesse siano idonee e disponibili a prostituirsi;
 - o dalle modalità di retribuzione delle giovani, proporzionale alle prestazioni rese nel privè, si specifica in proposito che alcuni conversazioni captate facevano emergere la predisposizione di un vero proprio tariffario, parametrato sui privè, in cui ad ogni prestazione sessuale corrisponde un numero di privè (da retribuire alla ballerina al termine della serata); si fa riferimento, ad esempio, alla

conversazione sopra riportata n° 64 tra Tamara PAU e Angela PANGALLO in cui la prima si lamenta che alcune ragazze effettuino rapporti orali verso il corrispettivo "di un solo privè" (...questo perché...siccome...questo è uscito dal privè...perché le altre froie...fanno i pompini per un privè...rovinano il lavoro...capito...perché all'amico suo...gliel'hanno fatto e lo pretendeva anche da me...io non vengo più); ciò significa peraltro, che, durante le conversazioni succitate in cui si fa riferimento alla suddivisione dei compensi, laddove si menzionano i "privè fatti" si ha riguardo fondamentalmente alle prestazioni rese, tale circostanza è confermata a pieno anche dalla visione dei filmati ripresi all'interno del locale (cfr pag 20 informativa); **l'esistenza di tariffe per le diverse prestazioni emerge altresì dalla conversazione tra Parisi ed alcuni clienti stranieri n° 4064 del 28/05/2008 (RIT ambientale 49/08)**, da cui si evince che il Parisi a domanda esplicita dei clienti circa la possibilità di fare sesso con le ragazze, illustra a costoro il tariffario (500 € per un rapporto completo (ciupa ciupa), 50 € per "giocare" ovvero per palpeggiamenti;

- o dalla suddivisione di ruoli tra i sodali; invero, come emerge con chiarezza dalle captazioni sopra riportate e dagli elementi di seguito specificati:
- **Antonino PARISI** era addetto al reclutamento ed al controllo delle ragazze, al pagamento delle stesse al termine della nottata di lavoro, nonché alla vigilanza nel locale ed a ricevere il danaro dai clienti; tali circostanze emergono:
 - dalle dichiarazioni di Damiano RIVI (cfr allegato 9), il quale riferisce che i ragazzi consegnavano il danaro al bancone ad un uomo di mezza età, robusto (identificabile agevolmente nel Parisi);
 - dalle dichiarazioni di Cristiano DI SIENA (cfr allegato 10), il quale asserisce di aver pagato il corrispettivo delle prestazioni sessuali alle ragazze che, al loro volta, li portavano al bancone (ove permane il Parisi);
- l'allegato 27, riassunto della conversazione tra presenti n° 1140 del 09/03/2008 RIT 49/08, d cui si evince che, alle ore 05.17 Angela e Santoro effettuano i conti, indi Parisi paga le ragazze;
- l'allegato 44, riassunto della conversazione tra presenti n° 5982 del 06/07/2008 RIT 49/08, da cui si evince che Angela, alle ore 04.58, prepara i conti e Parisi retribuisce le ragazze;
- l'allegato 50, riassunto della conversazione tra presenti n° 2000 del 16/04/2008 RIT 49/08, da cui si evince che Angela Pangallo e Antonino Parisi alle ore 05.07 preparano i conti;
- l'allegato 57, riassunto della conversazione tra presenti n° 4069 del 29/05/2008 RIT 49/08, da cui si evince che Angela Pangallo e Antonino Parisi alle ore 05.07 preparano i conti per pagare le ragazze;
-
- **Angela PANGALLO**, addetta alla cassa del locale e **Santoro ROMEO**, collaboratore (rispettivamente moglie e figlio di Carmelo ROMEO) i quali coadiuvano Antonino PARISI (marito della figlia di Carmelo ROMEO), anche nell'effettuazione dei conteggi per il pagamento; cfr in proposito:
 - l'allegato 22, descrizione del filmato del 12-13 04/2008, da cui si evince che Nino e Angela alle ore 05.10 effettuano i conteggi della serata;
 - l'allegato 27 (sopra citato), riassunto della conversazione tra presenti n° 1140 del 09/03/2008 RIT 49/08, d cui si evince che, alle ore 05.17 Angela e Santoro effettuano i conti, indi Parisi paga le ragazze;
 - l'allegato 28, riassunto della conversazione tra presenti n° 1382 del 06/04/2008 RIT 49/08;

- l'allegato 44 (sopra citato), riassunto della conversazione tra presenti n° 5982 del 06/07/2008 RIT 49/08, da cui si evince che Angela, alle ore 04.58, prepara i conti e Parisi retribuisce le ragazze;
 - l'allegato 49, riassunto della conversazione tra presenti n° 1681 del 20/03/2008 RIT 49/08, da cui si evince che Angela, alle ore 03.32, prepara i conti;
 - l'allegato 50, riassunto della conversazione tra presenti n° 2000 del 16/04/2008 RIT 49/08, da cui si evince che Angela Pangallo e Antonino Parisi alle ore 05.07 preparano i conti;
 - l'allegato 50, riassunto della conversazione tra presenti n° 2006 del 18/04/2008 RIT 49/08, da cui si evince che Angela Pangallo alle ore 04.48 preparano i conti dei privé;
- Bruno Sedioli, addetto ad ospitare le prostitute ed a condurle dall'alloggio al locale e viceversa, si vedano in proposito:
- le annotazioni degli operanti (cfr all 19 e info pag 15) da cui si evince che il Sedioli, in data 13/10/007, veniva identificato, alla guida della vettura Peugeot 207 targata DE672AG, sulla quale erano trasportate Elena Nedelcu e Cristina Serban, alle ore 06.00, poco prima le giovani erano state vedute uscire dal locale e salire sulla vettura del Sedioli; Sedioli, peraltro, anche la notte tra il 26 ed il 27 settembre 2007 si trovava al Morgana, come si evince dalla relazione di servizio del 27/09/2007 (allegato 17) in data
 - le conversazioni captate inerenti il ruolo del Sedioli, in primo luogo la telefonata, già sopra riportata, tra Parisi e tale Lisa n° 672, in cui il Parisi spiega alla giovane, intenzionata a lavorare presso il Morgana che "un ragazzo che lavora" con loro, ospita le ragazze e le trasporta, chiedendo 15 € al giorno (prezzo comprensivo di entrambi i servizi) ...LISA- La Casa? PARISI- La casa c'è un ragazzo che lavora con noi che ospita tutte le ragazze...LISA- OK...eh...quanto si paga? **PARISI-Eh...lui si prende sui quindici euro (15) a ragazza...** LISA- quindici euro...eh...la macchina trasporto?;
 - la conversazione (riportata all'allegato 43) ambientale ufficio del Morgana RIT 49/08 nr. 604 del 01/03/2008 delle ore 22:50), da cui si comprende quanto sia stretto e consolidato il rapporto di Sedioli con il Parisi ed il gruppo dei gestori del Morgana;
 - le conversazioni nr. 420 - 448 e 449 (riportate all'allegato 60) intercorse sull'utenza nr. 3460857297 RIT 187/08, dalle quali si evince che presso l'abitazione del SEDIOLI si trovavano ancora le valigie di una ragazza a nome ILENIA, la quale, a causa di contrasti con il Parisi è stata allontanata dal locale; **altresì il Sedioli si presta a coadiuvare i sodali nel controllo del regolare svolgimento dell'attività del Morgana**, come palesato dalla conversazione tra presenti n° 1133 del 08/03/2008 ore 22.17 RIT 49/08, riassunta all'allegato 26, da cui si desume:
 - che Sedioli (il quale, evidentemente ha appena condotto al locale le ragazze) si preoccupa perché queste appaiono troppo eccitate e lo riferisce a Parisi; nel corso della conversazione (in cui gli interlocutori manifestano timore che Carmelo ROMEO possa adirarsi) vengono fatti anche riferimenti all'attività del locale, ai sospetti di indagini delle forze dell'ordine, di talché appare evidente che il pieno coinvolgimento del Sedioli;
- Luca BERLINGHIERI, collaboratore del locale quale d.j. (addetto alle attrezzature di diffusione musicale), il quale, come sopra visto, perfettamente a conoscenza dell'attività di prostituzione che ha luogo nel locale, apporta il

proprio contributo causale, materiale e morale, lavorando nel locale, vigilando, fornendo consigli ai sodali (cfr in proposito la già citata conversazione 1380 del 06/04/2008 con la Pangallo);

- Mauro MERIGGI, addetto alla sicurezza del locale, il quale vigila anche per evitare i controlli delle forze dell'ordine e collabora fattivamente per organizzare il locale (cfr brogliaccio 8488 - all 46- RIT 49/08- inerente la conversazione tra Parisi e Meriggi in merito alla riapertura del locale dopo la pausa estiva);

Emergeva, inoltre, con estrema chiarezza, il ruolo sovraordinato di Carmelo ROMEO, il quale, sempre presente nel locale ha l'ultima parola in ogni questione rilevante, prende le decisioni più importanti, controlla tutti e viene interpellato da tutti gli altri sodali ogni qual volta sorgano controversie; invero:

- risulta dalle captazioni, dai filmati e dalle annotazioni, che Carmelo Romeo era sempre presente nel locale, generalmente all'interno della stanza adibita ad ufficio, ove spesso riceveva visite; cfr ad esempio:
 - le annotazioni allegati 18, 19 relative ai servizi di appostamento ed osservazione del 12/10/07 e del 13/10/07 da cui si evince che Carmelo Romeo è presente durante tutta la notte nel locale e che ogni tanto esce dallo stesso e controlla all'esterno;
 - dalla conversazione tra presenti (RIT 49/08 n° 9142, allegato 32 -info pag 23) tra Carmelo ROMEO ed un milite in servizio a La Spezia, nel corso della quale i due scherzano sull'avvenenza delle ragazze del locale e di quelle che dovranno giungere in futuro, nonché della successiva conversazione tra Carmelo e Parisi, in cui il primo si informa circa la presenza dei militi nel locale, venendo rassicurato (giacché i predetti sarebbero entrati solo per bere qualcosa);
 - dalla conversazione tra presenti n° 8459 RIT 49/08, cfr allegato 45, dalla quale si evince che Carmelo, presente in ufficio, dopo aver interloquito con Mirko Guastini in merito ad altri argomenti, parla con Sedioli: i due discutono di lavori da effettuare nel locale il giorno successivo;
 - dalla conversazione tra presenti RIT 49/08, all 49 info pag 36 tra Andrea e Carmelo, il quale scherzosamente simula una perquisizione dell'interlocutore;
 - dalla conversazione n° 1999 RIT 49/08 tra Carmelo e Saverio Carella, il quale consegna una notevole cifra di danaro al prevenuto;
- peraltro, ad di là delle specifiche conversazioni citate, la presenza di Carmelo Romeo nell'ufficio del Morgana è attestata da pressoché tutte le conversazioni tra presenti captate:
 - che Carmelo ROMEO percepiva anche personalmente i proventi della prostituzione: si veda in proposito la conversazione (all 47 pag info 35, n° 571 del 02/03/2008 RIT 57/08 utenza 3663340480) tra Tamara Pau e Antonino Parisi, in cui la prima, giustificando il fatto di disporre di poco denaro, asseriva testualmente: "..perché io ho lavorato poco, Antonino, non ho molti soldi, ieri ho dato 300 euro a Carmelo...";
 - che, comunque, qualsiasi decisione rilevante per la gestione del locale (e dell'attività di prostituzione) doveva avere la sua approvazione; si veda in proposito.
 - la conversazione n° 593 RIT 117 utenza 366/3340480 del 29/04/2008 (all. 52, info pag 37), tra Antonino Parisi ed un ragazzo rumeno, tal Cristian che proponeva due ragazze per il locale:
 - CRISTIAN- Pronto...
 - PARISI- Pronto sei Cristian il Rumeno?
 - CRISTIAN-Sì.

- PARISI- Ascolta.io quelle due ragazze non li posso far lavorare.
- CRISTIAN-Ah?
- PARISI-Quelle due ragazze la' non li posso far lavorare.
- CRISTIAN- Perché?
- PARISI-Perche' il capo mi ha detto che non vanno bene.
- CRISTIAN- Perche'?
- PARISI-Perche' mi ha detto che non vanno bene.
- CRISTIAN- Eh,non si puo' lavorare la'?
- PARISI- No.
- CRISTIAN- Incomprensibile.
- PARISI-Si.
- CRISTIAN- Ah....e non si puo' fare lavorare la'?
- PARISI- No.
- CRISTIAN- Ce qualcosa che non va?oh.....
- PARISI- Il capo mi ha detto che non vanno bene,e non vanno bene.poi un giorno ci vediamo e parliamo
- CRISTIAN- Quando ci vediamo?
- PARISI- Eh...vediamo,domani,dopodomani.ci vediamo io,te e il capo e parliamo un attimino.
- CRISTIAN- Va bene.
- PARISI- Hai capito?
- CRISTIAN- Si.
- PARISI-Ciao.
- CRISTIAN- Ciao ciao.

La lettura delle predetta conversazioni fa emergere in modo evidente la subordinazione di Parisi al suocero Carmelo ROMEO:

- la conversazione n° 1330 del 05/08/2008 (all 53 info pag 38) tra Parisi e Giuseppe Esposito, il quale lamenta che una delle ragazze, tale Natalia, è stata pagata meno del dovuto,
- Interlocutori: A =Antonino Parisi P =Esposito Giuseppe
- PARISI: pronto?
- ESPOSITO: Nino?
- PARISI: si!
- ESPOSITO: ti voglio dire come mai hai dato 20 euro in meno a Natalia?
- PARISI: la ragazza è venuta un giorno in meno perché era andata a Lucca, tu lo sapevi pure
- ESPOSITO: aspetta Nino, tutte le volte....io non capisco... è mancato un giorno, tutte le settimane ti ha dato 140 euro lei mi ha detto mi sono rimaste a me 90 euro, 40 , 100 e 20 Nino non capisco perché ? la ragazza mi ha detto 140 euro di nuovo a voluto inc.....90 euro prima 40 poi 30 ora pure 20
- PARISI: come salgo te li do, basta che stai zitto, mi chiami per 20 euro, ormai abbiamo capito che elemento sei come salgo te li do non ci sono problemi.
- ESPOSITO: cosa hai detto?
- PARISI: mi chiami per 20 euro
- ESPOSITO: no, sono 90 euro
- PARISI: te li do
- ESPOSITO: aspetta Nino, poi per farti capire che elemento sono, mi sto spaccando il cazzo con questo parlare che hai con me Nino hai capito? sono già due volte che te sbagli a parlare con me perciò controllati a parlare con me Nino perché io non ne posso più va bene? è stai attento Nino , stai attento anche a parlare con altre persone, hai capito Nino?

- *PARISI: con chi ho sbagliato a parlare?*
- *ESPOSITO: ti sto dicendo..... tu lo sai la coscienza l'hai vuota Nino perciò stai attento perché adesso ho le palle rotte hai capito? è io stasera vengo da tuo suocero davanti a te va bene?*
- *PARISI: io sono in Sicilia*
- *ESPOSITO: ah sei in Sicilia? eh...quando.....inc. ti faccio ballare la samba,... non ti preoccupare Nino.... va bene!inc. (n.d.r. chiude la comunicazione)*
È significativo che l'interlocutore del Parisi, il quale lamenta che una delle ragazze non sia stata adeguatamente retribuita, gli prospetti, a mò di minaccia, la possibilità di coinvolgere nella questione Carmelo Romeo (cioè il suocero del Parisi):

o dalle risultanze delle intercettazioni audio e video e delle registrazioni video dei rapporti con Costantino PARDI (cfr all 25, ambientale 5556, all 59 ambientale 2114 e 2115 RIT 49/08, info pag 41); si riporta, in proposito, stralcio della informativa della Questura di La Spezia – pag 41- evidenziante che Carmelo ROMEO tratta in prima persona con il predetto PARDI che invia ragazze a lavorare nel night e che, soprattutto è solo il ROMEO che può decidere autonomamente di allontanare dal locale una ragazza;

Dalle seguenti registrazioni audio e video dell'ufficio del MORGANA e dalle intercettazioni, si evince come alle ore 23,30 del 19.4.2008, un uomo, verosimilmente il PARDI COSTANTINO, entrato in ufficio dialoga con ROMEO CARMELO. Dopo aver scambiato qualche battuta in relazione alle ragazze che lavorano nel night, il ROMEO preleva dal portafogli del denaro e lo consegna all'uomo. La circostanza, appare riconducibile all'attività di prostituzione delle ragazze che il PARDI rifornirebbe al ROMEO.

(All.nr.58): trascrizione ambientale nr. 5556 del 28/06/2008 ore 23:26)

PARISI Antonino dialoga con ROMEO Carmelo per pagare Costantino (l'impresario) in relazione alle ragazze che ha mandato al locale. Poi, ROMEO CARMELO dialoga con Costantino (n.d.r. Pardi Costantino) e gli dice che sarà di ritorno dalla Calabria martedì. Poi il dialogo verte sul fatto che Carmelo ha allontanato una delle sue ragazze (n.d.r. di Pardi Costantino) dal locale. (n.d.r. si tratta della ragazza di Piombino)

(All.nr. 59): sintesi brogliaccio audio video ufficio del Morgana nr. 2114 e 2115 ore 23,30 del 19.4.2008).

- *giri 3585 entrano in ufficio ROMEO Carmelo e un uomo. Si nota chiaramente come Romeo Carmelo gli consegna dei soldi che preleva dal portafoglio e dopo alcuni istanti escono. Probabilmente la persona si identifica in PARDI Costantino gestore di una non meglio indicata agenzia di smistamento di ragazze nei night. Romeo Carmelo consegna dei soldi a Costantino, parlano delle ragazze che quest'ultimo procura per il locale. Carmelo dice che sono sempre ubriache, dopo alcuni istanti escono.*

Evidente ed indiscutibile è la sussistenza dei GRAVI INDIZI di COLPEVOLEZZA in ordine ai reati contestati.

Quanto alle ESIGENZE CAUTELARI, ritenuto che:

- non risulta che il fatto-reato siano stati compiuti in presenza di una causa di giustificazione o di non punibilità e che non sussiste allo stato una causa di estinzione del reato o di estinzione della pena che si ritiene possa essere irrogata;
- è da ritenersi che, a seguito di un'eventuale sentenza di condanna, non possa essere concessa la sospensione condizionale della pena irroganda;



ricorrono esigenze cautelari ed in particolare quelle di cui alla lettera dell'art.274 C) c.p.p. dato che:

vi è il concreto pericolo che gli indagati, se lasciati in libertà, commettano altri gravi delitti della stessa specie di quelli per i quali si procede atteso che:

- hanno posto in essere un'organizzazione di mezzi e di uomini finalizzata a compiere la (lucrosa) attività criminosa, che è in atto e prosegue da anni;
- Carmelo ROMEO ha precedenti penali di rilievo;

quanto a Carmelo ROMEO, Santoro ROMEO, Antonino PARISI e Mauro MERIGGI, sussiste altresì il pericolo di commissione di gravi reati con l'uso di armi, come palesato dall'episodio emergente (cfr allegato 79 info) dalla conversazione nr. 2298 all'interno del night - delle ore 22,43 del 23.4.2008, RIT 49/08): nel frangente, in sostanza Meriggi Mauro, dopo essere entrato nell'ufficio, alla presenza di Carmelo e Santoro Romeo e Antonino Parisi preleva una scatola di cartucce presumibilmente per pistola, che era appoggiata sullo scaffale posizionato di fronte alla porta d'ingresso, e le mostra a Romeo Carmelo, asserendo "sono di quelli buoni cioè "ramati"; Carmelo; le munizioni in questione vengono occultate nella borsa della Pangallo; l'episodio, ancora oscuro, dimostra chiaramente quantomeno che i Romeo possono disporre di armi e munizioni;

considerato che le esigenze di cautela appaiono immutate, giacché gli operanti hanno constatato in data 31/01/11 (cfr informativa 500 Cat 2.2 mob 2011) che la situazione è pressoché invariata: all'atto del controllo erano presenti dieci ballerine, tutte seminude e n° 12 clienti; l'unica variazione rispetto alla situazione fotografata al tempo dell'indagine è l'assenza di Luca Berlinghieri, in relazione al quale, tuttavia, si ritiene comunque di dover effettuare una prognosi positiva in ordine alla reiterazione di reati omologhi, essendo egli plurirecidivo infraquinquennale; si rammenti, invero, che la prognosi negativa di cui all'art. 274, lett. c), cod. proc. pen. riguarda la (probabile) commissione di reati della stessa specie, cioè di reati che offendono lo stesso bene giuridico e non già di fattispecie omologhe a quelle per cui si procede;

RILEVATO CHE

- o Carmelo ROMEO (peraltro gravato da precedenti di rilievo), Antonio PARISI e Santoro ROMEO sono il nucleo forte dell'organizzazione, coloro la cui presenza è fondamentale per far funzionare il locale notturno, Carmelo ROMEO in quanto vero *dominus* dell'organizzazione (gestore di fatto), Santoro in quanto, oltre ad averne la formale titolarità, apporta la propria attività lavorativa, il PARISI in quanto braccio destro del suocero Carmelo ROMEO; il PARISI, inoltre, dimostrava la propria personalità anche sfruttando, autonomamente, la prostituzione delle ragazze fuori dal locale; per i medesimi inoltre, sussiste il pericolo di commissione di gravi reati con l'uso di armi, come palesato dall'episodio sopra illustrato;
- o la posizione degli altri sodali appare meno grave, soprattutto in quanto non paiono, da soli, in grado di gestire autonomamente il MORGANA.

Pertanto, appare adeguata alle esigenze cautelari, in relazione allo specifico ruolo ed alla capacità criminale dimostrata dagli indagati:.

- la misura della CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE per Carmelo ROMEO, Antonino PARISI e Santoro ROMEO;
- la misura degli ARRESTI DOMICILIARI per Angela PANGALLO;
- la misura dell'OBBLIGO DI DIMORA presso il Comune di abituale residenza, con obbligo di permanenza notturna presso la propria abitazione per Luca BERLINGHIERI, Mauro MERIGGI e Bruno SEDIOLI.

Visto l'art. 292 c.p.p.

APPLICA

NEI CONFRONTI DI:

Carmelo ROMEO,

Antonino PARISI

Santoro ROMEO

la misura della CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE.

APPLICA

NEI CONFRONTI DI:

PANGALLO ANGELA

la misura degli ARRESTI DOMICILIARI presso l'abitazione in Sarzana via Triboli 21.
 Ordina a PANGALLO ANGELA di non allontanarsi dal domicilio se non previamente autorizzata dalla A.G. che procede.
 Fa divieto a PANGALLO ANGELA di comunicare con persone diverse dai familiari stabilmente conviventi.
 Incarica della vigilanza la Stazione Carabinieri competente secondo il luogo di residenza.

APPLICA

NEI CONFRONTI DI:

Luca BERLINGHIERI

Mauro MERIGGI

Bruno SEDIOLI.

la misura dell'OBBLIGO DI DIMORA nel COMUNE di abituale RESIDENZA con OBBLIGO di REPERIBILITA' NOTTURNA presso l'abitazione ove risiedono dalle ore 20,00 alle ore 8,00 del mattino successivo.

Incarica della vigilanza la stazione CC competente per territorio in relazione ai luoghi di residenza.

Manda alla Cancelleria per l'immediata comunicazione al PM che deve curarne l'esecuzione.

La Spezia, 11 marzo 2011

Il Giudice per le indagini preliminari
 Dr.ssa Marta PERAZZO

IL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Dott.ssa Marta PERAZZO

È copia conforme all'originale
 La Spezia, li 10 MAR 2011.